

CUNEO/ La ditta Archimede Antifurti finalista del premio H d'oro 2011

INDETTO DALLA FONDAZIONE ENZO HRUBY. La Ditta Archimede Antifurti con sede a Cuneo, in corso Gramsci 1, specialista in sicurezza e videosorveglianza, è stata selezionata tra i finalisti del Premio H d'oro 2011, prestigioso riconoscimento nazionale, che viene assegnato da una giuria di esperti ai migliori impianti per la security e l'integrazione di sistemi. Il premio è indetto dalla Fondazione Enzo Hruby, la prima e unica fondazione italiana ed europea per la promozione e la qualificazione dei professionisti della sicurezza, ed è unico nel suo genere, poiché vuole dare un riconoscimento non ad un prodotto, ma alla realizzazione del progetto e alla sua "personalizzazione", prescindendo in modo netto dal tipo e dalle marche dei dispositivi impiegati. Nella prima fase dell'edizione 2011 sono arrivate ben 305 candidature fra le quali la Giuria ha selezionato 105 realizzazioni in base alle caratteristiche tecniche e ai requisiti richiesti dal Premio. Tra queste è stata effettuata un'ulteriore selezione di 43 finalisti, tra cui si è aggiudicata un posto la Ditta Archimede Antifurti di Cuneo.

Rispetto alle precedenti edizioni, l'aumento costante del numero e della qualità di candidature, ha imposto l'introduzione di nuovi criteri nella composizione della Giuria, allargata a personalità del mondo del lavoro e della ricerca, e soprattutto nel meccanismo delle selezioni, allo scopo di ottenere una più attenta applicazione dei parametri di scelta ed un ulteriore innalzamento degli standard dei progetti ammessi, selezionati e premiati con l'H d'Oro. È quindi un traguardo importante e davvero meritato quello raggiunto da Archimede Antifurti, una azienda che da sempre opera fattivamente per la messa in sicurezza nel nostro territorio. Il Premio H d'Oro ha avuto poi conclusione il 21 ottobre 2011 nella prestigiosa cornice del Salone dei Cinquecento a Firenze, dove sono stati consegnati gli attestati a tutti i finalisti, dopo un convegno sul tema "Libri, lettori, ladri. La protezione del patrimonio librario in Italia".

[Torna indietro](#)